

L'Escluso

Prime convocazioni per il nuovo ct dell'Inghilterra, Steve McClaren, e prima sorpresa. Tra i 25 chiamati per l'amichevole di mercoledì prossimo contro la Grecia, non figura David Beckham, che fino agli ultimi Mondiali di Germania era il capitano degli inglesi allenati da Sven Goran Eriksson



Aletica 12,00 Rai 2



Ciclismo 15,45 Rai 3

INTV

■ 12,00 Rai 2
Europei di Atletica Leggera
■ 14,30 SkySport2
Rugby, Scotland-Wellingt.
■ 15,45 Rai 3
Ciclismo, S. Sebastian
■ 16,45 SkySport2
Motori, Nascar Nextel Cup
■ 17,25 SkySport1
Calcio, Lorient-Bordeaux
■ 18,00 Rai 2
Beach Volley
■ 19,10 SkySport1
Sport Time

■ 19,40 SkySport1
Calcio, Celtic-St.Mirren
■ 20,15 SkySport2
Volley, Italia-Cina
■ 20,30 Rai 1
Rai TG Sport
■ 21,25 SkySport1
Calcio, Valencia-Roma
■ 23,00 SkySport2
Rugby, N.Zelanda-Australia
■ 23,00 Italia 1
Calcio, Milan-A.Madrid
■ 23,30 Eurosport
Camp. del Mondo di Rally

Totti, Montella e i giovani: ecco la nuova Roma

Oggi test contro il Valencia. Spalletti schiera anche i campioni del mondo Perrotta e De Rossi

di Alessandro Ferrucci / Roma

FUORI DALLO SCANDALO di calciopoli, ai margini del calciomercato. La Roma di Spalletti riparte questa sera dall'amichevole spagnola contro il Valencia per sciogliere qualche dubbio sul ruolo che ha intenzione di interpretare nel suo prossimo futuro.

Un ruolo ancora da chiarire, con Inter, Milan, Palermo, Fiorentina e Lazio che, con obiettivi diversi, hanno operato sul mercato per creare formazioni pronte a lasciare il segno; mentre la società gestita e governata da Rosella Sensi rimane ai margini, correggendo, di settimana in settimana, i nomi sui quali puntare per l'annunciato salto di qualità nel campionato 2006-2007. Trezeguet, Vucinic, Pizarro, Vieira, Zambrotta, Appiah, nonostante siano arrivati i tanto attesi soldi della Champions, sono alcuni dei sogni

Ancora non è arrivato nessun campione Spalletti aspetta e studia soluzioni per la nuova stagione

svaniti con il passare dei giorni e delle scelte altrui (Barcellona e Inter hanno mostrato meno indecisione). Nomi associati ai desideri della Roma e alle indicazioni di Spalletti e dai quali non si poteva prescindere. Invece... Così, i calciatori che devono far sognare, sono Totonno, Cassetti, Comotto e il giovane e inesperto centrocampista francese Faty. E, allo stesso tempo, torna di moda la bella favola del vivavoio giallorosso, come palestra unica nel panorama calcistico nazionale, in grado di allevare campioni pronti a sostenere il nome e il blasone di

una società che solo cinque anni fa vinceva lo scudetto dei record con Batistuta & Co. Il rischio, però, è quello di diventare un laboratorio di idee nel quale sperimentare soluzioni che gli altri mettono in pratica. È certo che le novità portate nella scorsa stagione da Spalletti non potranno essere applicate in toto anche nel prossimo campionato. Gli inserimenti di Perrotta, la regia di De Rossi, i continui incroci tra Taddei e Mancini hanno tolto punti di riferimento agli avversari di turno e permesso ai capitolini di realizzare il record delle undici vittorie consecutive. Ma ogni sorpresa reiterata non stupisce più. Nasce, così, l'esigenza del mister giallorosso di cercare nuovi soluzioni, a partire dalla difesa a tre con Mexes e Chivu affiancati da Panucci. E credere nella possibilità che Mido sia la boa d'attacco in grado di far salire i centrocampisti Poi c'è Francesco Totti. Il capitano ha provato, per l'ennesimo anno, ad alzare la voce e a chiedere dei rinforzi mirati per essere all'altezza delle altre. Rispetto al passato, però, non ha minacciato di andarsene nel caso non vengano mantenute le promesse. Forse è pago della vittoria Mondiale, oppure alla soglia dei trent'anni ha capito che nessuno crede più a una sua eventuale cessione. Oppure il suo desiderio di vestire la maglia del Real, è diventato un incubo da quando c'è Capello sulla panchina e Cossano in rosa. Inevitabile, per Totti, il rischio di ricoprire il ruolo di chiochia-parafulmini a un gruppo di giovani. Tutti rischi che potranno essere fugati da un paio di acquisti (uno di questi, Diarra, dovrebbe firmare entro la prossima settimana), resta il fatto che Inter e Milan sono certamente davanti, con Fiorentina e Palermo subito dietro. Sentenze permettendo...



INTER KO Alla Juve il Trofeo Moretti. Nerazzurri battuti anche dal Napoli

CALCIO D'AGOSTO Il triangolare del San Paolo tra Napoli, Inter e Juventus, con gare da 45', ha visto i campioni d'Italia subire due sorprese: l'Inter di Mancini è stata superata prima dalla Juventus (gol di Zalayeta) e poi dal Napoli (in rete Calaiò). La sfida tra partenopei e bianconeri è stata risolta dagli shoot-out: una prodezza di Chiumento regala il Trofeo Moretti alla Juve.

MERCATO I rossoneri cercano una punta di valore, bianconeri vicini a Bobo. Genoa scatenato Il Milan su Ronaldo. Juve, spunta l'ipotesi Vieri

La Juventus su Vieri. Dopo il divorzio dalla Sampdoria, l'attaccante deve decidere se continuare a giocare e il suo ex club lo tenta. L'operazione stuzzica la Juve, perché Vieri arriverebbe a parametro zero e potrebbe riaccendere l'entusiasmo dei tifosi, delusi dopo l'ennesima cessione eccellente (Ibrahmovic). Restano comunque intatte le incognite legate alle condizioni fisiche e alle motivazioni del giocatore. Anche il Milan cerca una punta. I nomi più gettonati sono quelli di Torres dell'Atletico Madrid, di Drogba del Chelsea e di Tevez,

bomber argentino del Corinthians. Dalla Spagna, però, si torna a parlare del possibile arrivo di Ronaldo dal Real Madrid. Il giocatore, che l'anno scorso si era offerto ai rossoneri, si trasferirebbe volentieri a Milano e il club rossonero sta riflettendo sull'operazione, che garantirebbe un forte ritorno dal punto di vista dell'immagine. Tra l'altro, se Ronaldo andasse al Milan, fanno sapere in Spagna, il Real potrebbe buttarsi su Adriano... Il Real torna comunque a corteggiare i pezzi pregiati della Roma. Capello vorrebbe uno tra Mexes e Chivu per la difesa

ed eventualmente Kuffour come alternativa in panchina. Dei tre i giallorossi potrebbero cedere solo il ghanese. Da Roma potrebbe partire anche Mido. «Se arriveranno offerte interessanti le valuteremo», ha detto ieri Spalletti. Il giocatore ha offerto da due club inglesi, Blackburn e Tottenham. Mido preferirebbe quest'ultimo «perché ci ho già giocato e sarei orgoglioso di tornare». In caso di cessione dell'egiziano, la Roma tornerebbe su Vucinic del Lecce. È quasi fatta invece per Diarra del Lens: «Il giocatore vuole la Roma, ora dipende tutto dai gial-

lorossi» ha spiegato il suo agente. La Roma però deve stringere i tempi, perché sul giocatore si è inserito il Leone. Il club di Sensi è vicino anche a Semoli, che il Chievo cederà in caso di eliminazione dalla Champions League. È scatenato il Genoa, squadra neo promossa in serie B, che ha preso tre centrocampisti: Longo dal Torino, Zeytulaev dal Crotone e Fabiano dalla Lucchese. Il portiere Scarpini invece dovrebbe andare a Siena. L'Ascoli ieri ha rescisso i contratti con Della Morte e Adani.

Luca De Carolis

in breve

Europei d'atletica
● Risultati di ieri: oro a Susanna Kallur (Sve); argento a Derval O'Rourke (Irl); bronzo a Kirsten Bolm (Ger). 3000 siepi u.: oro a Jukka Keskiälä (Fin); argento a José Luis Blanco (Spa); bronzo a Bouabdellah Tahri (Fra). Salto in alto d.: oro a Tia Hellebaut (Bel); argento a Venelina Veneva (Bul); bronzo a Kaisa Bergqvist (Bul). 200 m. d.: oro a Kim Gevaert (Bel); argento a Yuliya Gushchina (Rus); bronzo a Natalya Ruskakova (Rus).

Scandalo calcio
● Sorpresa, il Milan ricorrerà alla Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport. Un cambio di marcia rispetto all'iniziale volontà espressa dalla società rossonera, che aveva affermato di rinunciare, dopo la sentenza della Corte Federale, di volersi avvalere di ulteriori gradi di giudizio. Solo un equivoco sulle intenzioni, assicura l'avvocato del club, che ha aggiunto che il Milan non farà comunque ricorso al Tar.

Arbitri
● La rosa di A e B
Ayroldi, Banti, Bergonzi, Bertini, Brighi, Celi, Ciampi, De Marco, Dondarini, Farina, Gava, Giannoccaro, Girardi, Herberg, Lops, Marelli, Mazzoleni, Messina, Morganti, Palanca, Pantana, Paparesta (sospeso), Pieri, Rizzoli, Rocchi, Romeo, Rosetti, Sacconi, Squillace, Stefanini, Tagliavento, Trefoloni. E gli esordienti: Damato, Gervasoni, Iannone, Lena, Orsato, Pierpaoli, Salati, Velotto, Zanzi.

Nazionale, Donadoni
● Non chiama i campioni
Non ci sarà nessun campione del mondo nell'Italia che il 16 agosto a Livorno affronterà in amichevole la Croazia. Ad annunciarglielo il neo ct.

IL CASO Il ministro risponde al presidente della Lega Calcio: «Collaboriamo, ma pretendo rispetto per l'opera del governo» Melandri a Matarrese: «Noi le riforme le vogliamo fare...»

di Pino Bartoli
Scintille e mano tesa. Giovanna Melandri risponde così, con fermezza ma anche offrendo la via del dialogo, ad Antonio Matarrese, che appena eletto alla guida della Lega Calcio si era detto all'oscuro dell'ipotesi di riforma (legge delega) alla quale si sta lavorando. Così, il ministro dello Sport detta i confini e punta i piedi. «O le riforme - dice in sostanza la Melandri - oppure non si esce più dalla crisi del calcio. A un mese dai Mondiali e un altro dall'inizio del Campionato, non possiamo permetterci di restare in mezzo al guado». «Sono un

po' stupida - spiega la Melandri in una lunga intervista a La Stampa -, in ogni caso questa mattina gli ho inviato una copia del testo del disegno di legge». «Certamente a Matarrese che è un ex navigato parlamentare - continua il ministro dello Sport - non sfuggirà che la legge delega rappresenta lo strumento del dialogo, altrimenti saremmo ricorsi al decreto. Spero che sotto la sua presidenza la Lega Calcio collabori. Perché noi le riforme le vogliamo fare insieme, ma soprattutto le vogliamo fare. Rispetto profondamente l'autonomia dello sport che non è però autosufficienza. Soprattutto nel caso del calcio, che ha un grande merca-

to, produce una quantità rilevante di contenuti televisivi, rappresenta un importante fenomeno identitario e in questo momento ha un assoluto bisogno di regole. Ad Antonio Matarrese auguro buon lavoro, sono sinceramente rispettosa delle sue prerogative ma pretendo analogo rispetto per l'azione riformatrice del Governo». Per quanto riguarda invece l'accusa di essere salita sul carro del vincitore un mese fa a Berlino Giovanna Melandri risponde: «Vorrei ricordargli che ben prima che iniziassero i Mondiali ero a Coverciano a prendermi la pioggia, e in quei giorni non pioveva soltanto acqua».

ARBITRI
Bertini si sfoga: «La nostra struttura ha fallito»

«Chi doveva tutelare gli arbitri era coinvolto più di noi. La struttura ha fallito». Il fischietto aretino Paolo Bertini, finito nello scandalo di calciopoli e poi assolto al processo, si è sfogato così al termine del raduno arbitrale di Sportilia. «La vicenda - ha detto Bertini - mi ha provocato una grande sofferenza, noi per 3 mesi siamo stati trattati come quelli che hanno rovinato il calcio. Il sistema arbitrale è uscito da questa vicenda con le ossa rotte, ma gli arbitri di campo ne sono usciti puliti. Chi è stato coinvolto dalla vicenda, lo è stato per delle coincidenze, chiunque aveva la possibilità di esserlo, ci sono state moltissime telefonate intercettate, si parlava di tutto e di tutti». Bertini ha poi rivolto parole di apprezzamento ai nuovi vertici della classe arbitrale. «Con Agnolini - ha aggiunto - ho avuto un colloquio molto franco. In questi 3 mesi ho pensato, come tutti, che il gioco non valesse la candela. In questo raduno ho ricaricato le pile, la vicinanza con queste persone è stata molto importante».

EMERGENCY
Life Support for Civilian War Victims

Per il Centro di Meritività, nella Valle del Panhshir, in Afghanistan. **RICERCIAMO:**

PEDIATRI
GINECOLOGHE
OSTETRICHE

Per saperne di più sulle procedure di selezione e sulle condizioni di impiego professionale e per saperne di più sulle esperienze di vita...

www.emergency.it
curriculum@emergency.it